



STADTGEMEINDE MERAN
COMUNE DI MERANO

WHISTLEBLOWING

Procedura per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite

in applicazione della legge n. 179/2017

approvato con delibera della Giunta comunale n. 79 del 12.03.2019

WHISTLEBLOWING

Verfahren für die Verwaltung der Meldungen betreffend wiederrechtliche Verhaltens

in Anwendung des Gesetzes Nr. 179/2017

genehmigt mit Gemeindeausschussbeschluss Nr. 79 vom 12.03.2019

INDICE

1. PREMESSA	2
2. SOGGETTI LEGITTIMATI ALLA PRESENTAZIONE DI UNA SEGNALAZIONE	3
3. DESTINATARIO PREPOSTO ALLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI	3
4. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE	3
5. CASI DI ESCLUSIONI DELLA SEGNALAZIONE	5
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	5
6.1. SEGNALAZIONE TRAMITE APPOSITO MODULO	5
6.2. SEGNALAZIONE ORDINARIE	6
6.3. SEGNALAZIONI ANONIME	6
6.4. MODALITÀ DI INVIO DELLA SEGNALAZIONE:	7
7. ISTRUTTORIA E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	8
8. TUTELA DEL SEGNALANTE	10
9. LA RESPONSABILITÀ DEL SEGNALANTE	12
10. DISPOSIZIONI FINALI	12

INHALTSVERZEICHNIS

1. PRÄMISSE	2
2. PERSONEN, DIE ZUR EINREICHUNG EINER MELDUNG BEFUGT SIND	3
3. ADRESSAT DER FÜR DIE BEARBEITUNG DER MELDUNGEN ZUSTÄNDIG SIND	3
4. GEGENSTAND DER MELDUNG	3
5. AUSSCHLUSSFÄLLE DER MELDUNG	5
6. MODALITÄTEN DER EINREICHUNG	5
6.1. MELDUNG MITTELS ENTSPRECHENDEN VORDRUCKES:	5
6.2. EINFACHE MELDUNGEN	6
6.3. ANONYME MELDUNGEN	6
6.4. ÜBERMITTLUNGSARTEN DER MELDUNG:	7
7. SACHVERHALTSERMITTLUNG UND ABSCHLUSS DES VERFAHRENS	8
8. SCHUTZ DES HINWEISGEBERS	10
9. DIE HAFTUNG DES HINWEISGEBERS	12
10. SCHLUSSBESTIMMUNGEN	12

1. PREMESSA

La presente procedura è volta a dare piena attuazione alla disciplina in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. "whistle-blower"), ai sensi dell'art. 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 (come da ultimo modificato con legge n. 179 del 30 novembre 2017), nonché delle Linee guida emanate dall'ANAC con Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015.

Il su detto art. 54 bis (Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti) dispone testualmente che:

- "Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. (...)" (art. 54bis comma 1)
- "Le tutele di cui al presente articolo non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia di cui al comma 1 ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave". (art. 54bis comma 9)
- "(...) La disciplina di cui al presente articolo si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica." (art. 54bis comma 2)

Come indicato nella Determinazione A.N.A.C. n. 6 del 28/04/2015, il segnalante deve contare su una protezione efficace che gli eviti l'esposizione a misure discriminatorie.

Infine, con il comunicato del 27 Aprile 2017 A.N.A.C. ha definito l'ambito di intervento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione evidenziando i casi in cui alla segnalazione non fanno seguito le attività di vigilanza o verifica.

1. PRÄMISSE

Das gegenständliche Verfahren bezweckt die vollständige Umsetzung der rechtlichen Regelung, im Bereich Schutz des öffentlichen Bediensteten, der unerlaubte Handlungen meldet (sog. Whistleblower), im Sinne von Art. 54-bis des Gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 165 vom 30. März 2001 (in der zuletzt mit Gesetz Nr. 179 vom 30. November 2017 abgeänderten Fassung), sowie der Richtlinien, die von der Gesamtstaatlichen Antikorruptionsbehörde (ANAC) mit Entscheidung Nr. 6 vom 28. April 2015 erlassen wurden.

Der obengenannte Art. 54-bis ("Schutz des öffentlichen Angestellten, der Gesetzesverletzungen meldet") sieht vor:

- "Der öffentliche Angestellte, der im Interesse der Integrität der öffentlichen Verwaltung dem Antikorruptions- und Transparenzverantwortlichen laut im Art. 1, Absatz 7, des Gesetzes 6. November 2012, Nr. 190, oder der nationalen Antikorruptionsbehörde (ANAC), oder einem ordentlichen Gericht oder dem Rechnungshof, widerrechtliche Verfahren meldet, von denen er aufgrund seiner Arbeit erfahren hat, darf wegen seiner Meldung nicht bestraft, niedriger eingestuft, gekündigt, versetzt oder anderen organisatorischen Maßnahmen mit negativen Auswirkungen auf seine Arbeit ausgesetzt werden, (...)" (Art. 54-bis Absatz 1)
- "Der Schutz, laut diesem Artikel wird nicht gewährt, wenn auch durch ein Urteil ersten Grades, die strafrechtliche Verantwortung des Meldenden für die Straftaten der Verleumdung oder üblen Nachrede festgestellt wurden, oder auf jeden Fall für Straftaten, laut Absatz 1 oder seiner zivilrechtliche Haftung aus demselben Grund in den Fällen von Absicht oder grober Fahrlässigkeit" (Art. 54-bis Absatz 9)
- "(...) Der in diesem Artikel genannte Schutz wird auch auf Angestellte und Mitarbeiter der Lieferanten von Gütern und Dienstleistungen oder der Firmen, welche Arbeiten für die öffentliche Verwaltung durchführen." ausgedehnt." (Art. 54-bis Absatz 9)

Wie im Entscheid der A.N.A.C. Nr. 6 vom 28/04/2015 angeführt, muss der Meldende auf einen wirksamen Schutz zählen können, der diskriminierendes Verhalten ihm gegenüber unterbindet.

Weiter hat ANAC mit Mitteilung vom 27. April 2017 den Rahmen der Eingriffe der nationalen Antikorruptionsbehörde definiert und Fälle aufgezeigt, in welchen auf die Meldungen keine Überprüfungs- oder Feststellungstätigkeiten folgen.

2. SOGGETTI LEGITTIMATI ALLA PRESENTAZIONE DI UNA SEGNALAZIONE (in seguito denominati "segnalante")

Le seguenti categorie di soggetti possono inoltrare una segnalazione di condotte illecite:

- i dipendenti del Comune di Merano;
- i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore del Comune di Merano

3. DESTINATARIO PREPOSTO ALLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Le segnalazioni devono essere presentate direttamente al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Le segnalazioni inviate dal personale al proprio dirigente, nonché quelle pervenute per errore ad un qualsiasi altro dipendente dell'amministrazione comunale, devono essere immediatamente trasmesse al Responsabile della prevenzione della corruzione, adottando tutte le cautele del caso per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione (ad es. non procedendo alla protocollazione della segnalazione, che dovrà essere consegnata in busta chiusa al Responsabile; inviando alla casella di posta elettronica dedicata l'eventuale segnalazione pervenuta via mail, provvedendo in seguito alla cancellazione del messaggio).

4. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Possono formare oggetto della segnalazione tutte le condotte illecite di cui il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, purché siano riferibili al personale e/o all'ambito di intervento dell'amministrazione comunale e rientrino nel concetto di corruzione in senso lato, come, a titolo esemplificativo:

- fatti costituenti reato (tra cui, in particolare, i delitti contro la pubblica amministrazione);
- violazioni del Codice di comportamento o di obblighi di condotta;
- fatti che comportano un danno erariale;

2. PERSONEN, DIE ZUR EINREICHUNG EINER MELDUNG BEFUGT SIND (in der Folge „Hinweisgeber“ genannt)

Folgende Kategorien von Personen können eine Meldung von unerlaubten Handlungen einreichen:

- Die Bediensteten der Stadtgemeinde Meran;
- Die Arbeitnehmer und Mitarbeiter jener Unternehmen, die der Gemeinde Meran Waren liefern, Dienstleistungen für sie erbringen oder Arbeiten für sie ausführen.

3. ADRESSAT DER FÜR DIE BEARBEITUNG DER MELDUNGEN ZUSTÄNDIG SIND

Die Meldungen müssen direkt beim Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung eingereicht werden.

Die vom Personal an den eigenen Vorgesetzten oder irrtümlicherweise an einen anderen Bediensteten der Gemeindeverwaltung übermittelten Meldungen müssen unverzüglich an den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung weitergeleitet werden, wobei sämtliche geeigneten Vorkehrungen zu treffen sind, um die Vertraulichkeit der Identität des Hinweisgebers sowie des Inhalts der Meldung zu wahren (z.B. indem die Meldung nicht protokolliert, sondern in einem verschlossenen Umschlag dem Verantwortlichen übergeben wird; indem die eventuell per E-Mail übermittelte Meldung an das eigens eingerichtete Postfach weitergeleitet und die Mitteilung anschließend gelöscht wird).

4. GEGENSTAND DER MELDUNG

Gegenstand der Meldung können sämtliche unerlaubte Handlungen sein, von denen der Hinweisgeber im Rahmen seines Arbeitsverhältnisses Kenntnis erlangt hat, sofern sie das Personal und/oder den Tätigkeitsbereich der Gemeindeverwaltung betreffen und im weitesten Sinne unter den Begriff der Korruption fallen, wie beispielsweise:

- Straftaten (darunter vor allem die Verbrechen gegen die öffentliche Verwaltung);
- Verstöße gegen den Verhaltenskodex oder andere disziplinarrechtliche Bestimmungen;
- Sachverhalte, die einen Vermögensschaden für die öffentliche Verwaltung bedingen;

- le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato, al fine di ottenere vantaggi privati;
- i fatti in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un mal funzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ivi compreso l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo. Si pensi, a titolo meramente semplificato ai casi di:
 - nepotismo
 - assunzioni non trasparenti
 - sprechi
 - ripetuto mancato rispetto dei tempi procedurali
 - irregolarità contabili
 - false dichiarazioni
 - violazione delle norme ambientali
- alle Situationen, in denen im Rahmen der Verwaltungstätigkeit ein Missbrauch der Befugnisse seitens eines mit Macht ausgestatteten Subjektes zum Zwecke der Verschaffung eigener Vorteile vorliegt;
- alle Tatbestände, in denen unabhängig von der strafrechtlichen Relevanz sich eine schlechte Verwaltung aufgrund der Ausübung der zugeteilten Funktionen für private Zwecke feststellen lässt, einschließlich die sog. Verunreinigung der Verwaltungstätigkeit ab externo. Rein beispielhaft seien folgende Fälle genannt:
 - Vetternwirtschaft
 - nicht transparente Aufnahmeverfahren
 - Verschwendungen
 - wiederholte Nichteinhaltung der vorgesehenen Verwaltungsfristen
 - buchhalterische Unregelmäßigkeiten
 - falsche Erklärungen
 - Verletzung von Umweltbestimmungen

Le condotte illecite segnalate, comunque, devono riguardare situazioni o eventi di cui il soggetto, dipendente o collaboratore esterno, sia venuto direttamente a conoscenza «**in ragione del rapporto di lavoro**» e, quindi, ricomprendono certamente quanto si è appreso in virtù dell'ufficio rivestito ma anche quelle notizie che siano state acquisite in occasione e/o a causa dello svolgimento delle mansioni lavorative, seppure in modo casuale.

È indispensabile che la segnalazione sia effettuata nell'interesse pubblico, dovendo essere necessariamente finalizzata alla salvaguardia dell'integrità della pubblica amministrazione, e non alla soddisfazione di esigenze individuali del segnalante.

Il whistleblowing perciò non riguarda le lamentele di carattere personale del segnalante, che dovranno seguire gli ordinari canali lavorativi e di rapporto gerarchico.

In altre parole, il segnalante non dovrà utilizzare l'istituto in argomento per scopi meramente personali o per effettuare rivendicazioni o ritorsioni che rientrano nella più generale disciplina del rapporto di lavoro o dei rapporti con il superiore gerarchico o con i colleghi, per le quali occorre riferirsi alla gestione ordinaria dei rapporti di lavoro.

Die widerrechtlichen Verhalten müssen auf jeden Fall Situationen oder Vorfälle betreffen, von denen der Mitarbeiter oder externe Beauftragte direkt aufgrund seines **Arbeitsverhältnisses** in Kenntnis gelangt ist, und umfassen daher die aufgrund des bekleideten Amtes erfahrene Umstände sowie auch jene, von welchen diese rein zufällig aufgrund der Ausübung der eigenen Aufgaben erfahren haben.

Es ist eine unabdingbare Voraussetzung, dass die Meldung im öffentlichen Interesse erfolgt, da sie notwendigerweise die Gewährleistung der Integrität der öffentlichen Verwaltung und nicht die Erfüllung von persönlichen Ansprüchen des Hinweisgebers zum Ziel haben muss.

Das whistleblowing betrifft deshalb nicht persönliche Beschwerden des Hinweisgeber, welche die üblichen vom Arbeitsrecht vorgesehenen Wege beschreiten müssen.

In anderen Worten, das whistleblowing darf nicht zu persönlichen Zwecken genutzt werden, um Vergeltungsmaßnahmen zu erwirken oder um sich über berufliche Beziehungen zu Vorgesetzten oder Arbeitskollegen, zu beschweren, welche in das normale Arbeitsverhältnis fallen.

5. CASI DI ESCLUSIONI DELLA SEGNALAZIONE

Non verranno prese in considerazione ai fini dello svolgimento dell'istruttoria, salvo eventuali richieste di integrazioni o la trasmissione agli enti competenti:

- le segnalazioni inerenti a fatti che non siano riferibili né al personale, né all'ambito di intervento dell'amministrazione comunale;
- le segnalazioni presentate in forma anonima;
- le segnalazioni aventi esclusivamente ad oggetto doglianze o lamentele di carattere personale;
- le segnalazioni fondate su meri sospetti o voci.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

6.1. Segnalazione tramite apposito modulo

La segnalazione va effettuata preferibilmente, utilizzando l'apposito modulo pubblicato sul sito istituzionale della Comune di Merano:

amministrazione trasparente > altri contenuti > prevenzione della corruzione > segnalazioni di condotte illecite (whistleblowing)

Il "segnalante", interno o esterno, è tenuto ad indicare tutti gli elementi utili a consentire agli uffici competenti, ed in particolare al RPCT, di procedere alle dovute ed appropriate verifiche e controlli a riscontro della fondatezza dei fatti che sono ricompresi nell'oggetto della segnalazione.

A tal fine, la segnalazione deve contenere almeno i seguenti elementi:

- a) nome e cognome del segnalante;
- b) la data e/o il periodo in cui si è verificato il fatto;
- c) il luogo fisico in cui si è verificato il fatto
- d) una valutazione del segnalante circa il fatto che lo stesso ritenga che le azioni od omissioni commesse siano:
 - penalmente rilevanti;

5. AUSSCHLUSSFÄLLE DER MELDUNG

Unbeschadet der Möglichkeit, eventuelle Ergänzungen anzufordern oder eine Weiterleitung an die zuständigen Körperschaften vorzunehmen, werden folgende Meldungen im Rahmen der Sachverhaltsermittlung nicht berücksichtigt:

- Meldungen über Sachverhalte, die weder das Personal noch den Tätigkeitsbereich der Gemeindeverwaltung betreffen;
- Meldungen, die in anonymer Form eingebracht werden;
- Meldungen, die ausschließlich Beanstandungen oder Beschwerden persönlicher Natur zum Gegenstand haben;
- Meldungen, die auf reinen Verdächtigungen oder Gerüchten beruhen.

6. MODALITÄTEN DER EINREICHUNG

6.1. Meldung mittels entsprechenden Vordruckes:

Die Meldung sollte vorzugsweise unter Verwendung des speziellen Formulars erfolgen, das auf der institutionellen Webseite der Gemeinde Meran veröffentlicht ist:

transparente Verwaltung > sonstige Inhalte > Korruption > Meldungen rechtswidrigen Verhaltens (Whistleblowing)

Der interne oder externe "Hinweisgeber" ist angehalten, alle nützlichen Elemente mitzuteilen, damit die zuständigen Ämter und insbesondere der Anti-korruptions- und Transparenzverantwortlichen die nötigen und zweckmäßigen Kontrollen durchführen kann, um den gemeldeten Tatbestand feststellen zu können.

Zu diesem Zweck muss die Meldung mindestens folgende Angaben enthalten:

- a) Name und Familienname des Hinweisgebers;
- b) Datum und Zeitraum, innerhalb welchem sich die Ereignisse zugetragen haben;
- c) genaue Angabe des Ortes, wo sich der Vorfall ereignet hat;
- d) eine persönliche Einschätzung des Hinweisgebers, ob die vorgefallenen Handlungen oder Unterlassungen
 - strafrechtlich relevant sind;

- poste in essere in violazione dei Codici di Comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare;
 - suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale alla PA;
 - suscettibili di arrecare un pregiudizio all'immagine della PA;
- e) descrizione del fatto;
- f) autore/i del fatto;
- g) altri eventuali soggetti a conoscenza del fatto e/o in grado di riferire sul medesimo;
- h) eventuali allegati a sostegno della segnalazione;
- i) ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.
- Verletzungen des Verhaltenskodex oder disziplinarrechtlicher Vorschriften darstellen;
 - der öffentlichen Verwaltung einen vermögensrechtlichen Schaden zufügen;
 - dem Image der öffentlichen Verwaltung einen Schaden zufügen;
- e) Beschreibung der Fakten;
- f) Täter;
- g) etwaige andere Subjekte, welche über die Fakten Bescheid wissen könnten;
- h) etwaige Anlagen zur Untermauerung der Meldung;
- i) jede andere geeignete Information über den Bestand der gemeldeten Fakten.

La segnalazione deve essere in ogni caso sottoscritta e corredata di un documento di riconoscimento del segnalante, in quanto le varie forme di tutela previste in materia di whistleblowing possono essere accordate unicamente a soggetti individuabili e riconoscibili.

Der Hinweisgeber muss die Meldung in jedem Fall unterschreiben und zusammen mit einem Ausweisdokument einreichen, da die verschiedenen Schutzmechanismen im Bereich des Whistleblowing ausschließlich zugunsten von klar identifizierbaren Personen vorgesehen sind.

6.2. Segnalazione ordinaria

Ove il segnalante non intenda avvalersi del modulo predisposto dall'amministrazione, la sua segnalazione potrà comunque essere presa in carico dall'amministrazione, sempre che non rientri fra i casi di esclusione di cui al punto 5.

Le denunce e segnalazioni, infatti, potranno essere presentate con qualsiasi forma anche presso il superiore gerarchico, come previsto dal vigente codice di comportamento. Il responsabile che riceve la segnalazione avrà cura di seguire le disposizioni del codice ed in ultimo condividere la segnalazione con il RPCT.

Si applica quanto previsto al punto precedente 6.1 circa il contenuto delle segnalazioni.

Anche in questo caso la segnalazione deve essere sottoscritta e corredata di un documento di riconoscimento del segnalante.

6.2. einfache Meldungen

Möchte der Hinweisgeber das eigens ausgearbeitete Formular nicht verwenden, kann seine Meldung trotzdem von der Verwaltung bearbeitet werden, vorausgesetzt, dass keiner der im Punkt 5 beschriebenen Ausschlussfälle zutrifft.

Anzeigen und Meldungen können wie vom Verhaltenskodex vorgesehen auch formlos bei jedem direkt Vorgesetzten erstattet werden. Wer die Meldung erhält, wird diese in Beachtung des Verhaltenskodex mit dem Antikorruptionsbeauftragten teilen.

Hinsichtlich der Inhalte wird auf den vorhergehenden Punkt 6.1 verwiesen.

Auch in diesem Fall muss der Hinweisgeber die Meldung unterschreiben und zusammen mit einem Ausweisdokument einreichen.

6.3. Segnalazioni anonime

Le segnalazioni anonime, e cioè quelle prive di elementi che consentano l'inequivocabile identificazione dell'autore, non vengono di norma prese in considerazione.

6.3. Anonyme Meldungen

Anonyme Meldung, d.h. all jene, welche keinen eindeutigen Rückschluss auf den Autor zulassen, werden in der Regel nicht berücksichtigt.

Resta comunque ferma la possibilità per l'amministrazione di procedere alle opportune e necessarie verifiche anche in presenza di una segnalazione anonima, purché la medesima sia adeguatamente circostanziata e resa con dovizia di particolari.

Le segnalazioni anonime non rientrano, per espressa volontà del legislatore, nel campo di applicazione delle tutele di cui all'art 54 bis del d.lgs.165/2001.

Va sottolineato che chiunque riceva la segnalazione dovrà attenersi alle norme descritte nel codice di comportamento dell'amministrazione.

6.4. Modalità di invio della segnalazione:

Per quanto riguarda le modalità di invio, la segnalazione può essere trasmessa all'amministrazione:

- via mail alla casella di posta elettronica accessibile soltanto dal Responsabile della prevenzione della corruzione:

Whistleblowing@comune.merano.bz.it

Qualora il dipendente faccia uso della propria casella di posta elettronica istituzionale ai fini dell'invio della segnalazione, la medesima non dovrà essere accompagnata da alcun documento di riconoscimento.

- a mezzo del servizio postale. In tal caso, la segnalazione va inserita in una BUSTA CHIUSA recante la dicitura "RISERVATA PERSONALE", e deve essere inviata al seguente indirizzo:

Comune di Merano
Segreteria generale
c.a. Responsabile della prevenzione della corruzione
via Portici 192, - 39012 Merano

Al fine di garantire la riservatezza del segnalante, si consiglia di separare la segnalazione e la copia del documento di riconoscimento, inserendo quest'ultima in una seconda busta chiusa di dimensioni più piccole.

La busta piccola dovrà essere inserita – unitamente alla segnalazione – in quella più grande, che andrà poi inviata a mezzo posta all'indirizzo indicato.

Der Verwaltung steht es allerdings frei, die notwendigen und zweckmäßigen Überprüfungen auch infolge der Einreichung einer anonymen Meldung zu veranlassen, sofern diese ausreichend detailliert ist und eine ausführliche Schilderung mit genauen Einzelheiten enthält.

Anonyme Meldungen fallen laut ausdrücklichem Willen des Gesetzgebers nicht in den vom Art. 54-bis des GvD Nr. 165/2001 vorgesehenen Schutz.

Dabei ist zu betonen, dass jeder, der eine Meldung erhält, sich an den Verhaltenskodex der Körperschaft zu halten hat.

6.4. Übermittlungsarten der Meldung:

Die Meldung kann auf folgende Art und Weise bei der Verwaltung eingereicht werden:

- per E-Mail an das eigens eingerichtete Postfach, auf welches ausschließlich der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung Zugriff haben:

whistleblowing@gemeinde.meran.bz.it

Falls der Bedienstete die Meldung unter Verwendung seines amtlichen E-Mail-Postfachs übermittelt, muss der Meldung kein Ausweisdokument beigelegt werden.

- auf dem Postweg. In diesem Fall muss die Meldung in einen VERSCHLOSSENEN UMSCHLAG eingefügt werden, der mit der Beschriftung „VERTRAULICH PERSÖNLICH“ zu versehen ist. Der Umschlag ist an folgende Adresse zu übermitteln:

Stadtgemeinde Meran
Generalsekretariat
z. Hd. des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung
Laubengasse 192, 39012 Meran

Um die Vertraulichkeit der Identität des Hinweisgebers zu gewährleisten wird empfohlen, die eigentliche Meldung von der Kopie des Ausweisdokuments zu trennen und besagte Kopie in einen zweiten kleineren Umschlag einzufügen, der dann verschlossen wird.

Der kleine Umschlag wird anschließend – zusammen mit der Meldung – in den größeren Umschlag eingefügt, welcher per Post an die angegebene Adresse zu senden ist.

- In alternativa all'invio di una segnalazione scritta, il segnalante ha altresì facoltà di effettuarla in forma orale, mediante dichiarazione rilasciata in presenza del Responsabile della prevenzione della corruzione.

In tal caso, della dichiarazione verrà redatto un processo verbale, da sottoscrivere da parte del segnalante.

La conservazione dei dati avverrà a norma di legge e per il tempo necessario e, qualora i dati fossero costituiti da documenti cartacei, si provvederà alla custodia e conservazione in apposito armadio chiuso a chiave situato presso l'ufficio del "RPCT" e accessibile solo allo stesso.

7. ISTRUTTORIA E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Le segnalazioni inviate per posta al Responsabile della prevenzione della corruzione sono protocollate "in forma riservata", assicurando che la visibilità delle corrispondenti registrazioni di protocollo e dei relativi documenti sia limitata esclusivamente al Responsabile medesimo.

Le segnalazioni manifestamente infondate e quelle rientranti nei casi di esclusione, precedentemente elencati, potranno essere archiviate, anche in forma cumulativa e con cadenza semestrale, dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

I provvedimenti di archiviazione sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune; in essi viene omissa qualsiasi riferimento ai dati identificativi del segnalante, indicando esclusivamente il codice di riferimento assegnato alla singola segnalazione (ad es. la registrazione di protocollo), nonché l'ambito o la materia a cui afferiscono.

Nelle suddette ipotesi, l'archiviazione sarà disposta senza previo avvio di un'istruttoria, ma potrà comunque essere preceduta dalla richiesta al segnalante di fornire chiarimenti o informazioni integrative in merito ai fatti rappresentati. Le segnalazioni di condotte illecite riferibili al personale o all'ambito di intervento di altri enti saranno trasmesse con le necessarie cautele agli enti eventualmente competenti.

- Neben der Einreichung einer schriftlichen Meldung besteht für den Hinweisgeber auch die Möglichkeit, seine Meldung in Gegenwart des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung in Form einer mündlichen Erklärung abzugeben.

In diesem Fall wird über die mündliche Erklärung ein schriftliches Protokoll verfasst, welches von Seiten des Hinweisgebers zu unterschreiben ist.

Die Aufbewahrung der Daten erfolgt laut gesetzlichen Bestimmungen und für die nötige Zeit, und falls Dokumente in Papierform aufliegen sollten, sind dies in einem versperrten Schrank im Büro des Antikorruptionsbeauftragten aufzubewahren, über dessen Schlüssel nur der Antikorruptionsbeauftragte verfügt.

7. SACHVERHALTSERMITTLUNG UND ABSCHLUSS DES VERFAHRENS

Die an den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung über dem Postweg übermittelten Meldungen werden in „vertraulicher Form“ protokolliert, um sicherzustellen, dass die jeweiligen Protokolleinträge sowie die entsprechenden Dokumente ausschließlich für den Verantwortlichen selbst sind.

Die offensichtlich unbegründeten Meldungen sowie jene, auf die einer der obgenannten Ausschlussfälle zutrifft, können vom Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung – auch mittels Erlass einer Sammelmaßnahme und in halbjährlichen Abständen – archiviert werden.

Die Archivierungsmaßnahmen werden im Bereich „Transparente Verwaltung“ der institutionellen Webseite der Gemeinde veröffentlicht; in den erwähnten Maßnahmen wird jegliche Bezugnahme auf persönliche Daten des Hinweisgebers unterlassen, indem ausschließlich die der jeweiligen Meldung zugewiesene Kennzahl (z.B. der Protokolleintrag) sowie der Bereich oder das Sachgebiet angeführt werden, auf die sich die Meldung bezieht.

In den obgenannten Fällen wird die Archivierung verfügt, ohne vorher eine Sachverhaltsermittlung einzuleiten; davon unbeschadet bleibt allerdings die Möglichkeit, den Hinweisgeber vor der Archivierung zur Übermittlung von Klarstellungen oder ergänzenden Informationen bezüglich der gemeldeten Sachverhalte aufzufordern. Die Meldungen von unerlaubten Handlungen, welche das Personal oder den Tätigkeitsbereich von anderen Körperschaften betreffen, werden unter Einhaltung geeigneter Vorkehrungen den eventuell zuständigen Körperschaften weitergeleitet.

Fuori dei casi di cui al precedente comma, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita i dirigenti sovraordinati alle strutture organizzative cui si riferiscono i fatti segnalati a prendere posizione in merito alla segnalazione pervenuta.

A tal fine invia loro, entro un termine massimo di 30 giorni dalla ricezione della segnalazione, una nota scritta riportante il contenuto della segnalazione – anche in modo riassuntivo, ma avendo in ogni caso cura di espungere qualsiasi dato identificativo del segnalante – e recante la richiesta di far pervenire entro un congruo termine (comunque non superiore a 60 giorni) una presa di posizione esaustiva in merito al fatto segnalato.

Nella nota verrà anche inserito un breve avviso inerente alle basi normative dell'istituto del whistleblowing, accompagnato dalla richiesta di garantire la massima riservatezza nella trattazione del procedimento.

Il segnalante può in ogni momento chiedere informazioni sullo stato della trattazione della sua segnalazione, inviando una richiesta via mail alla casella di posta elettronica whistleblowing@comune.merano.bz.it.

Entro un termine massimo di **120 giorni** dalla ricezione della segnalazione, **il Responsabile della prevenzione della corruzione conclude il procedimento**, provvedendo alternativamente:

- all'archiviazione della segnalazione (secondo le modalità sopra indicate), qualora la medesima si rivelasse infondata alla luce delle risultanze dell'istruttoria;
- all'inoltro della segnalazione all'autorità giudiziaria, alla Corte dei conti e/o all'ANAC, per i profili di rispettiva competenza, qualora la segnalazione si rivelasse in tutto o in parte fondata;
- a dare comunicazione del fatto segnalato all'organo preposto ai procedimenti disciplinari e/o alle altre strutture organizzative competenti, ai fini dell'adozione dei provvedimenti del caso.

Dell'esito del procedimento è data notizia anche al segnalante che abbia indicato almeno un recapito.

Außer in den im vorhergehenden Absatz beschriebenen Fällen ersucht der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung jene Führungskräfte, die den Organisationseinheiten übergeordnet sind, auf die sich die gemeldeten Sachverhalte beziehen, um eine Stellungnahme hinsichtlich der eingereichten Meldung.

Innerhalb von höchstens 30 Tagen ab Erhalt der Meldung übermittelt er ihnen zu diesem Zweck eine schriftliche Mitteilung, in der der Inhalt der Meldung – auch in zusammengefasster Form, aber immer nach vorheriger Entfernung sämtlicher persönlichen Daten des Hinweisgebers – wiedergegeben wird, verbunden mit der Aufforderung, ihm innerhalb einer angemessenen Frist (welche jedenfalls nicht mehr als 60 Tage betragen kann) eine ausführliche Stellungnahme hinsichtlich des gemeldeten Sachverhalts zurückzusenden.

In der besagten Mitteilung wird auch ein kurzer Hinweis betreffend die Rechtsgrundlagen des Instituts des whistleblowing eingefügt, sowie die Aufforderung, das Verfahren auf eine streng vertrauliche Art und Weise abzuwickeln.

Der Hinweisgeber kann jederzeit Informationen über den aktuellen Stand der Bearbeitung seiner Meldung einholen, indem er per E-Mail eine entsprechende Anfrage an das elektronische Postfach whistleblowing@gemeinde.meran.bz.it sendet.

Innerhalb einer Frist von höchstens **120 Tagen** ab Erhalt der Meldung **entscheidet der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung abschließend über das Verfahren**, wobei er folgende alternative Maßnahmen trifft:

- die Archivierung der Meldung (gemäß den oben beschriebenen Modalitäten), falls diese sich im Lichte der Ergebnisse der Sachverhaltsermittlung als unbegründet herausgestellt hat;
- die Weiterleitung der Meldung an die Gerichtsbehörde, den Rechnungshof und/oder die ANAC, für die Ausübung der jeweiligen Zuständigkeiten, falls sich die Meldung als ganz oder teilweise begründet herausstellt;
- die Mitteilung des gemeldeten Sachverhalts an das für die Disziplinarverfahren zuständige Organ und/oder an die sonstigen zuständigen Organisationseinheiten, für den Erlass der im Einzelfall erforderlichen Maßnahmen.

Über den Ausgang des Verfahrens wird auch der Hinweisgeber benachrichtigt, der wenigstens eine Kontaktadresse angegeben hat.

8. TUTELA DEL SEGNALANTE

Ai sensi della normativa in materia di whistleblowing, il segnalante che abbia segnalato o denunciato condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione.

Qualora nei suoi confronti venga adottata una delle citate misure ritorsive, il segnalante ha la facoltà di comunicare tale circostanza all'ANAC, direttamente o tramite delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione comunale.

È a carico dell'amministrazione comunale dimostrare che le misure adottate nei confronti del segnalante e da questo ritenute discriminatorie o ritorsive, sono motivate da ragioni estranee alla segnalazione stessa. Gli atti discriminatori o ritorsivi adottati dall'amministrazione sono nulli.

Il segnalante che sia licenziato a motivo della segnalazione è reintegrato nel posto di lavoro ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23.

Come previsto dall'art. 54-bis, co. 1, del d.lgs. 165/2001 l'identità del segnalante è riservata. L'identità del segnalante perciò non può essere rivelata. A tal fine, in sede di avvio dell'istruttoria si procede a separare quelle parti della segnalazione da cui sia possibile evincere le generalità e i dati identificativi del segnalante dalle altre parti che contengono esclusivamente la rappresentazione dei fatti segnalati. Solo queste ultime parti vengono utilizzate ai fini dell'istruttoria.

Inoltre ai sensi del comma 3 dell'art. 54 bis del D.lgs 165/2001:

- l'identità del segnalante è coperta dal segreto nell'ambito del procedimento penale nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale;

8. SCHUTZ DES HINWEISGEBERS

Im Sinne der Bestimmungen im Bereich Whistleblowing darf der Hinweisgeber, der im Rahmen seines Arbeitsverhältnisses von unerlaubten Handlungen Kenntnis erlangt und diese anschließend gemeldet oder angezeigt hat, weder bestraft oder bezüglich seines Aufgabenprofils schlechter gestellt werden, noch darf er entlassen, versetzt oder einer anderen organisatorischen Maßnahme unterworfen werden, welche auf die Meldung zurückzuführen ist und direkte oder indirekte negative Auswirkungen auf seine Arbeitsbedingungen hat.

Sollte gegen den Hinweisgeber eine der beschriebenen Vergeltungsmaßnahmen getroffen werden, kann er diesen Umstand entweder direkt oder über die innerhalb der Gemeindeverwaltung repräsentativsten Gewerkschaftsorganisationen der ANAC melden.

Der Gemeindeverwaltung obliegt der Nachweis, dass die gegen den Hinweisgeber getroffenen und von diesem als diskriminierend oder abstrafend empfundenen Maßnahmen aus Gründen erlassen wurden, die nicht im Zusammenhang mit der Einreichung der Meldung stehen. Die von der Verwaltung ergriffenen Maßnahmen mit diskriminierendem oder Vergeltungscharakter sind nichtig.

Der Hinweisgeber, der wegen der Einreichung seiner Meldung entlassen wurde, wird gemäß Artikel 2 des Gesetzesvertretenden Dekrets vom 4. März 2015, Nr. 23, in seine Arbeitsstelle wiedereingesetzt.

Gemäß Art. 54-bis, Abs. 1, des GvD Nr. 165/2001 ist die Identität des Meldenden geschützt. Die Identität des Hinweisgebers darf somit nicht offengelegt werden. Zu diesem Zweck werden bei Einleitung der Sachverhaltsermittlung jene Teile der Meldung, welche die meldeamtlichen und persönlichen Daten des Hinweisgebers enthalten, von den anderen Teilen getrennt, welche ausschließlich die Schilderung der gemeldeten Sachverhalte betreffen. Nur die letztgenannten Teile der Meldung werden für die Zwecke der Sachverhaltsermittlung verwendet.

Im Sinne des 3. Absatzes des Art. 54-bis des GvD Nr. 165/2001 gilt weiters:

- Die Identität des Meldenden unterliegt im Rahmen des strafrechtlichen Verfahrens im Sinne der Modalitäten und Einschränkungen laut Art. 329 des Strafprozessrechtes der Geheimhaltung;

- nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria
- nell'ambito del procedimento disciplinare eventualmente instaurato in seguito alla segnalazione, la segnalazione medesima sarà utilizzabile solo nel caso in cui ricorrano cumulativamente le seguenti condizioni:
 - la contestazione dell'addebito disciplinare è fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione;
 - la conoscenza dell'identità del segnalante risulta indispensabile per la difesa dell'incolpato;
 - vi è il consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.
- im Verfahren vor dem Rechnungshof darf die Identität des Meldenden nicht vor Abschluss der Ermittlungen gemeldet werden;
- im Rahmen des infolge der Meldung eventuell eingeleiteten Disziplinarverfahrens kann die Meldung selbst nur in jenen Fällen verwendet werden, in denen folgende Bedingungen kumulativ erfüllt sind:
 - die Vorhaltung des zur Last gelegten Disziplinarvergehens beruht gänzlich oder teilweise auf der Meldung;
 - die Kenntnis der Identität des Hinweisgebers ist unabdingbar für die Verteidigung des Beschuldigten;
 - der Hinweisgeber gibt seine Zustimmung zur Offenlegung seiner Identität

La valutazione circa la sussistenza della condizione di "indispensabilità" della conoscenza del nominativo del segnalante spetta all'organo competente per il procedimento disciplinare, che decide con provvedimento motivato e su specifica richiesta dell'incolpato, il quale è tenuto a provare i fatti che costituiscono il fondamento della sua pretesa.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione provvederà a trasmettere la segnalazione integrale all'organo competente per il procedimento disciplinare solamente previa acquisizione del consenso del segnalante.

Tutti i soggetti che a qualunque titolo fossero coinvolti nella gestione delle segnalazioni, ivi compreso l'organo competente allo svolgimento del procedimento disciplinare, sono tenuti a mantenere il massimo riserbo sull'identità del segnalante e su ogni altro dato o informazione che la possa rivelare anche indirettamente. La violazione di detti obblighi è sanzionabile dal punto di vista disciplinare, ferme restando le altre forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

La segnalazione è infine sottratta al diritto d'accesso previsto dagli articoli 24 ss. nonché dall'art. 28/bis della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17.

Die Bewertung, ob im Einzelfall die Voraussetzung der „Unabdingbarkeit“ der Kenntnis des Namens des Hinweisgebers erfüllt ist, obliegt dem für das Disziplinarverfahren zuständigen Organ, das mit begründeter Maßnahme und auf ausdrücklichen Antrag des Beschuldigten entscheidet, der wiederum die Tatsachen beweisen muss, auf denen sein Anspruch beruht.

Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung wird dem für das Disziplinarverfahren zuständigen Organ die vollständige Meldung erst weiterleiten, nachdem die Zustimmung des Hinweisgebers eingeholt wurde.

Alle Personen, die in welcher Funktion auch immer eine Meldung bearbeiten, einschließlich des für die Abwicklung des Disziplinarverfahrens zuständigen Organs, sind hinsichtlich der Identität des Hinweisgebers sowie sämtlicher weiterer Daten oder Informationen, die dessen Identität auch indirekt verraten könnten, zu strengster Geheimhaltung verpflichtet. Eine Missachtung dieser Pflichten kann disziplinarrechtlich geahndet werden, unbeschadet der sonstigen von der Rechtsordnung vorgesehenen Haftungsformen.

Die Meldung ist schließlich dem von den Artikeln 24 ff. sowie Art. 28/bis des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, vorgesehenen Zugangsrecht entzogen.

9. LA RESPONSABILITÀ DEL SEGNALANTE

Le tutele del segnalante, importante salvaguardia accordata per combattere la costituzione di un ambiente omissivo e/o collusivo, non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante medesimo per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia di cui al comma 1 dell'art. 54 bis del D.lgs 165/2001 ovvero laddove sia riconosciuta la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

Nel caso in cui, a seguito di verifiche interne, la segnalazione risulti effettuata in mala fede e priva di ogni fondamento, saranno valutate azioni di responsabilità disciplinare o penale nei confronti del segnalante, salvo che questi non produca ulteriori elementi a supporto della propria segnalazione.

10. DISPOSIZIONI FINALI

La procedura individuata nel presente atto per il whistleblowing, nonché i profili di tutela del segnalante e le forme di raccordo con le altre strutture per i reclami potranno essere sottoposti a eventuale revisione, qualora necessario e qualora le linee guida ANAC, richiamate dalla Legge 179/2017, prevedano la necessità di adeguamento.

9. DIE HAFTUNG DES HINWEISGEBERS

Der Schutz des Hinweisgebers stellt eine wichtige Maßnahme zur Verhinderung eines Milieus dar, in welchem die Mitwisser schweigen. Allerdings wird der Schutz nicht gewährleistet, wenn die strafrechtliche Verantwortung des Hinweisgebers, auch mit Urteil ersten Grades für die Straftat der Beschuldigung oder üblen Nachrede oder für die Straftaten laut Absatz 1 des Art. 54-bis des GvD Nr. 165/2001 festgestellt wurde. Das Gleiche gilt für jene Fälle, in denen eine zivilrechtliche Haftung durch Schuld oder grobe Fahrlässigkeit aus denselben Gründen festgestellt wurde.

Falls aufgrund interner Ermittlungen die Meldung mit Böswilligkeit und ohne jegliches Fundament erfolgt ist, werden alle nötigen Maßnahmen disziplinarrechtliche oder strafrechtliche geprüft, es sei denn der Hinweisgeber liefert zusätzlich Elemente, welche die Meldung untermauern.

10. SCHLUSSBESTIMMUNGEN

Das hier beschriebene Verfahren für das sog. whistleblowing, sowie die Schutzmaßnahmen zugunsten des Hinweisgebers und die Formen der Koordinierung mit anderen Einrichtungen für Beschwerden können gegebenenfalls angepasst werden, sofern dies erforderlich ist, und wenn die ANAC-Richtlinien, vorgesehen im Gesetz Nr. 179/2017, die Notwendigkeit einer Anpassung vorsehen.